

Foglio informativo relativo alla Rimessa Documentaria

Le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico

Informazioni sulla banca

Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia Società Cooperativa

Via A.R. Passaro snc Vallo della Lucania (SA) - 84078 - Vallo della Lucania (SA)

Tel. : 0974 717911 - Fax: .

Sito web: www.bccmagnagrecia.it - Email: segreteria@magnagrecia.bcc.it - PEC: bccmagnagrecia@ciscrapec.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Salerno n. 03685090650 Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA P.IVA 15240741007 Cod. SDI 9GHPHLV

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 5436, Cod. ABI: 7066.4

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A162403

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Che cos'è la rimessa documentaria

Una rimessa documentaria è un'operazione nella quale la banca agisce da intermediaria tra il venditore (esportatore) e il compratore (importatore). La banca riceve i documenti insieme ad un mandato del venditore e presenta i documenti stessi – che costituiscono la prova dell'avvenuta spedizione delle merci – al compratore, in cambio di una prestazione che potrà consistere in un pagamento a vista o differito o in una accettazione di effetti a scadenza. I documenti possono essere di natura finanziaria (ad esempio cambiali tratte, pagherò, assegni, ricevute di pagamento) o di natura commerciale (ad esempio fatture, documenti di trasporto, documenti rappresentativi di merci).

La L.C.R. (Lettre de change rélévé) è una ricevuta bancaria elettronica domiciliata su una banca francese, espressa in euro.

I principali rischi (generici o specifici) dovuti al servizio sono i seguenti:

- mancato pagamento degli effetti e documenti posti all'incasso;
- rischio di tasso di cambio e rischio Paese per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- rischio di mancato ritiro dei documenti: il venditore non è certo che la controparte ritiri i documenti e pertanto corre il rischio di dover prendere provvedimenti in merito alla merce, nel caso che questa rimanga giacente per inadempimento della controparte.

Destinatari e requisiti minimi

Prodotto dedicato ad imprese operanti su mercati esteri

Condizioni economiche

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI COSTO RELATIVE ALLE RIMESSE DOCUMENTARIE DA E VERSO L'ESTERO

Spese su rimesse documentarie semplici	0,30% con minimo di € 10,00 e massimo di € 30,00
Commissioni su rimesse documentarie semplici	€ 10,00
Spese su rimesse documentarie documentate	0,40% con minimo di € 15,00 e massimo di € 50,00
Commissioni su rimesse documentarie documentate	€ 10,00
Spese su accettazione effetti semplici	0,30% con minimo di € 10,00 e massimo di € 30,00
Commissioni su accettazione effetti semplici	€ 10,00
Spese su accettazione effetti documentati	0,40% con minimo di € 15,00 e massimo di € 50,00
Commissioni su accettazione effetti documentati	€ 10,00
Spese su ritorno effetti o assegni impagati, oltre a spese sostenute da recuperare	2,00% con minimo di € 10,00 e massimo di € 30,00

Spese

pratica per l'incasso	€ 20,00
Spese per singolo SWIFT (per richiamo, proroga e modifiche delle condizioni di incasso) e comunicazioni a corrispondenti esteri	€ 15,00
Spese di spedizione a mezzo corriere in Europa	€ 55,00
Spese di spedizione a mezzo corriere altri Paesi	€ 65,00
Spese di preavviso via fax	€ 6,00
Spese di invio altre comunicazioni	€ 5,50

L.C.R. (solo verso la Francia):

Valute di accredito	15 giorni decorrenti dalla data di scadenza della L.C.R.
Termini di disponibilità	10 giorni lavorativi
Spese di incasso	€ 15,00 per ogni L.C.R.
Spese di richiamo, proroga e modifiche di condizioni di incasso	€ 15,00 per ogni L.C.R.
Commissioni di incasso	0,10% - Minimo € 10,00, per ogni L.C.R.

Commissioni di insoluto + eventuali spese reclamate da corrispondenti **1,00 %**

Tempi di chiusura del rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale viene chiuso entro 30 giorni decorrenti dalla data di restituzione dell'originale della garanzia rilasciata, ovvero, dal rilascio della dichiarazione liberatoria, da parte del beneficiario della garanzia, oppure, qualora sia stato espressamente previsto, nel testo della garanzia una scadenza del termine di validità della garanzia, a prescindere dalla materiale restituzione dell'originale della garanzia alla banca, questa non ha più valore.

Recesso e reclami
RECESSO DAL CONTRATTO

Se il contratto è a tempo determinato, le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di tre giorno/i.

Se il contratto è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso di tre giorno/i, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso. Decorso il termine del preavviso il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto.

Le parti prendono atto che il recesso non ha effetto per le operazioni già eseguite o già disposte.

In caso di recesso di una delle Parti, il Cliente si impegna a versare in un conto vincolato a favore della Banca, l'equivalente in contanti del 110% del valore nominale (controvalore in euro) dei crediti documentari ancora in essere, al netto di eventuali utilizzi già rimborsati dal Cliente stesso alla Banca.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Bcc Magna Grecia - Società Cooperativa - Via A.R. Passaro - 84078 - Vallo della Lucania (SA), mail reclami@magnagrecia.bcc.it e PEC bccmagnagrecia.reclami@ciscrapec.it, che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Glossario

Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in <u>unità monetarie dell'altra</u> .
------------------------	---

Valuta	Data di inizio decorrenza interessi
Termini di disponibilità (non più stornabile)	La persona fisica o giuridica quale destinatario dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento